



COMUNE DI COSENZA

Piano Locale di Emergenza di Protezione Civile Comunale



Relazione Generale

Elaborato N. R.1

Tecnici:

Dott. Ing. Eleni Vavouraki

Dott. Ing. Francesca Cassano

Collaboratori:

Dott. Ing. Gianpaolo Rosa

Dott. Ing. Renato Maria Cosentini

Approvazioni

1. PREMESSA

Il “Piano Locale di Emergenza di Protezione Civile Comunale” ha come finalità la salvaguardia dell’integrità fisica dei cittadini, dei loro beni e dell’ambiente che li circonda.

Il “Piano” è uno strumento operativo valido per analizzare i possibili rischi cui il territorio comunale può essere soggetto, individuare le aree di ricovero e di ammassamento ed analizzare i criteri d’intervento per fronteggiare i suddetti eventi calamitosi, qualora si verificano.

Il “Piano Locale di Emergenza di Protezione Civile” per un Comune rappresenta uno strumento utile e indispensabile per affrontare, con successo, qualsiasi emergenza prima che essa possa raggiungere dimensioni vaste e preoccupanti.

Sono attività di “Protezione Civile” quelle volte a prevedere e prevenire ogni ipotesi di rischio, soccorrere la popolazione colpita ed ogni altra azione necessaria ed indispensabile volta al superamento dell’emergenza.

La pianificazione, prevista dalla Legge n. 225 del 24/02/1992 e dalla Legge Regionale n. 4 del 10/02/1997, si basa proprio sulla definizione di un modello di intervento con riferimento a determinati scenari di rischio. A livello comunale il Sindaco ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 225/92 è “Autorità Comunale di Protezione Civile” ed assume la direzione, il coordinamento dei servizi di soccorso nonché l’assistenza della popolazione colpita e provvede agli interventi necessari, dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale. Sono attribuiti inoltre al Sindaco compiti di “Protezione Civile” quale l’informazione della popolazione prima, durante e dopo l’evento, nonché la gestione dell’emergenza.

La mancata organizzazione anche di una minima struttura di “Protezione Civile” deve essere basata sulla motivazione dell’assoluta mancanza di tale necessità per il territorio amministrato.

La struttura del “Piano di Protezione Civile Comunale” è un’applicazione di quello Nazionale denominato “Metodo Augustus”, secondo cui:

- si definisce il quadro territoriale;
- si fissano gli obiettivi che devono essere conseguiti (lineamenti della pianificazione);

- si individuano le Componenti e le Strutture Operative che devono essere attivate secondo quanto stabilito dalla Legge n. 225/92;
- si fissano le procedure organizzative da attuarsi al verificarsi dei singoli eventi.

Secondo quanto suddetto, il “Piano” è strutturato nelle seguenti tre parti:

- “Parte Generale”, in cui si raccolgono tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio, finalizzate all’elaborazione dei possibili scenari di danno dovuti alle varie classi di rischio che possono interessare l’area in esame;
- “Lineamenti della Pianificazione”, in cui si individuano gli obiettivi da conseguire per organizzare una adeguata risposta di protezione civile al verificarsi di un qualsiasi evento;
- “Modello d’Intervento”, che costituisce l’insieme ordinato e coordinato, secondo procedure, degli interventi che le Componenti e le Strutture Operative di Protezione Civile attuano al verificarsi dell’evento calamitoso.

La stesura del presente “Piano Locale di Emergenza di Protezione Civile” è stata eseguita nel rispetto delle indicazioni riportate nel *“manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile”* redatto dal Commissario Delegato ai sensi dell'O.P.C.M. 28 agosto 2007 - n. 3606, delle “linee guida per la pianificazione comunale di emergenza di protezione civile” approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 472 il 24 luglio 2007, nonché della recente direttiva sul “Sistema di Allertamento regionale per il Rischio idrogeologico ed idraulico in Calabria” ai fini di Protezione Civile predisposto ai sensi del D.Lgvo 112/98, della legge n. 401/2001, della Legge regionale n. 4/1997 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. recante “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”, nonché dei “Chiarimenti, interpretazioni ed ulteriori indicazioni operative” sugli stessi indirizzi emanati dal Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile con nota n. DPC/PRE/0046570 del 20/09/2005.

In questo primo elaborato, che consiste nella descrizione generale del “Piano Locale di Emergenza di Protezione Civile”, vengono riportati i dati generali del Comune, al fine di definire lo stato attuale al tempo di redazione del “Piano”, i principali rischi cui il territorio comunale è soggetto e la quantificazione degli elementi a rischio.

Vengono pertanto fornite le caratteristiche del territorio comunali (popolazione, viabilità, servizi, ecc...), i rischi cui potrebbe essere soggetto con individuazione delle aree vulnerabili, la valutazione degli scenari massimi attesi con la stima delle infrastrutture e la popolazione eventualmente colpita in caso di evento all’interno delle suddette aree, le aree da destinare a fini di protezione civile ed i criteri assunti per la loro individuazione, gli elementi di particolare attenzione per il pregio artistico storico o luoghi di grande affollamento, le risorse cui far riferimento in caso di calamità.

La definizione delle modalità di redazione del “Piano di Protezione” risultano necessarie allo scopo di stabilire la base su cui poter eseguire gli eventuali **aggiornamenti** ed integrazioni, necessarie qualora intervengano nuove situazioni non considerate nello stesso, tenendo conto quindi:

- dei mutamenti dell’assetto urbanistico del territorio;
- della crescita di organizzazioni di volontariato;
- del rinnovo tecnologico delle strutture operative e delle nuove disposizioni amministrative.

2. DATI DI BASE

Dati geografici

Codice ISTAT: 078045

Zona altimetrica: Collina interna

CONFINI COMUNALI:

a nord – Comune di Rende e Castrolibero

ad est – Comuni di Zumpano, Rovito, Trenta, Casole Bruzio, Pedace,
Pietrafitta e Aprigliano

a sud – Comuni di Crati e Paterno Calabro

ad ovest – Comuni di Dipignano, e Mendicino

SUPERFICIE: kmq 37,24

FRAZIONI PRINCIPALI:

- Borgo Partenope
- Donnici Inferiore e Superiore
- Sant'Ippolito

Sede municipale

Indirizzo: Piazza dei Bruzi

Popolazione

Popolazione residente: 72.998 abitanti

Densità demografica: 1.960,20 ab/kmq

3. RETE VIARIA

Il territorio di Cosenza ha le seguenti vie di accesso principali:

- 1) Autostrada Sa-Rc, svincolo Cosenza Sud;
- 2) Autostrada Sa-Rc, svincolo Cosenza Nord - Rende, collegamento con la S.S. 109 - bis direzione sud ;
- 3) Strada Statale 107 direzione nord (da Crotone, intersezione con la S.S. 106);
- 4) Strada Statale 107, direzione sud (da Paola, intersezione con la S.S. 18 Tirrenica);
- 5) Rete Ferroviaria (tratto Cosenza - Paola), stazione di Cosenza – Vaglio Lise;
- 6) Rete Ferroviaria tracciato Calabro Lucano, stazione di Cosenza – Vaglio Lise.

L'analisi e lo studio della rete viaria, intesa come insieme delle strade esistenti sul territorio comunale (strade di grande comunicazione, strade provinciali, strade statali e strade locali), deve avere come fine la pianificazione degli interventi opportuni, cioè l'individuazione di "cancelli", al fine di inibire il traffico delle zone a rischio eventualmente colpite da eventi calamitosi. I "cancelli" sono dei luoghi in cui istituire eventuali posti di blocco per meglio regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita nella zona a rischio, indirizzare e regolare gli afflussi dei soccorsi.

La predisposizione dei cancelli deve consentire comunque la circolazione dei mezzi mediante percorsi alternativi senza che si possa arrivare alla congestione completa del traffico, specie nelle aree adiacenti quelle colpite dall'evento calamitoso.

In seguito al verificarsi degli eventi saranno attivati i cancelli strettamente necessari ed in un numero sufficiente, in relazione alle esigenze, alla pericolosità ed all'entità dell'evento calamitoso.

4. RETE IDROGRAFICA PRINCIPALE

Il comune di Cosenza è ubicato sul versante tirrenico della Calabria su un territorio che a partire dalla quota 187 m s.l.m., sale fino ad una quota massima di 575 m s.l.m. Il Comune, posto ad una quota media di 238 m s.l.m., sorge alle pendici di una cornice di colli nella valle del Crati alla confluenza con il Busento, il quale divide la parte moderna della città da quella antica che sorge in parte sulle pendici del colle Pancrazio ed in parte sul colle Triglio al di là del fiume Crati.

I corsi d'acqua principali sono costituiti dal fiume Crati, che scorre da sud verso nord est marcando il confine con i limitrofi comuni orientali; dal fiume Busento, che dopo un percorso da ovest verso est, riversa le proprie acque nel fiume Crati; dai torrenti Iassa, Albicello e dal "Vallone Pantano" che riversano le proprie acque nel fiume Busento; dai torrenti Cardone, Caricchio nonché dalla "Valle Ispida" e il "Vallone di Rovito", affluenti est del fiume Crati; in fine dagli affluenti ovest del predetto fiume: il torrente Guri e il torrente Campagnano, quest'ultimo scorre lungo il confine con i comuni di Castrolibero e Rende.

5. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E SCENARI DEGLI EVENTI MASSIMI ATTESI

Sono di seguito elencati ed analizzati i rischi riscontrati, nel territorio Comunale di Cosenza, sulla base degli eventi passati, dei rilievi effettuati, degli elementi morfologici rilevati.

SCHEDA: Elenco dei possibili Scenari di rischio

Il territorio comunale è soggetto ai seguenti Scenari di rischio:

<i>colonna 1</i>	<i>colonna 2</i>	<i>colonna 3</i>	<i>colonna 4</i>	<i>colonna 5</i>
Tipo di Scenario	Assente	Presente in tutto il territorio	Presente nelle aree indicate nella Carta n.	Ved. per i dettagli la scheda n.
a) Ondate di calore		X		2/g
b) Nevicate a bassa quota		X		2/h
c) Gelate		X		2/h
d) Nebbia		X		2/i
e) Venti forti		X		2/l
f) Temporali		X		2/f
g) Mareggiate	X			
h) Erosione di suolo e smottamenti diffusi del terreno			2/a	2/a
i) Erosioni d'alveo			2/b	2/b
j) Esondazioni localizzate			2/b	2/b
k) Alluvioni		X		2/f
l) Frane			2/a	2/a
m) Sisma		X		2/c

5.1 Rischio idrogeologico (frane e inondazione)

Il territorio comunale di Cosenza secondo il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), è soggetto alle seguenti categorie di rischio:

- rischio frana;
- rischio d'inondazione.

Rischio frana

Per tale categoria di rischio, in conformità al DPCM 20 settembre 1998, sono definiti quattro livelli:

- R4 – rischio molto elevato: quando esistono condizioni che determinano la possibilità di perdite di vite umane o gravi lesioni alle persone; danni gravi agli edifici ed alle infrastrutture; danni gravi alle attività socio-economiche;

- R3 – rischio elevato: quando esiste la possibilità di danni a persone o beni; danni funzionali ad edifici ed infrastrutture che ne comportino l’inagibilità; interruzione di attività socio-economiche;
- R2 – rischio medio: quando esistono condizioni che determinano la possibilità di danni minori agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale senza pregiudizio diretto per l’incolumità delle persone e senza compromettere l’agibilità e la funzionalità delle attività economiche;
- R1 – rischio basso: per il quale i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono limitati.

Dallo studio del territorio e dall’analisi del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Regionale e dello strumento urbanistico vigente è emerso che l’agglomerato urbano del Comune di Cosenza è interessato da fenomeni franosi a rischio R4 per una superficie di 3,18 ha, cioè lo 0,13 % dell’intero territorio comunale.

Il territorio comunale presenta, inoltre, una superficie di 24,02 ha a rischio frana elevato R3 che rappresenta l’1,01 % della superficie complessiva.

SCHEDA 2/a: Dettaglio sugli Scenari di rischio frana

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/a	
Località	Intero territorio comunale
Tipo di Scenario	Scenario di Rischio per eventi idrogeologici
Fonte dell’informazione	Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI)

Elementi a rischio interessati	Livello di Rischio	Popolazione	Infrastrutture
	Molto elevato	220	Tratti di strade locali o di quartiere zona Cerze di Vaccaio
			Tratti di strada locale o di quartiere zona Centro Storico
			Liceo Classico “Bernardino Telesio”
	Elevato	1530	Capannone industriale zona Piazza Amendola
			Tratti di strada per Mendicino
			Tratti di strade locali o di quartiere Laurignano
			Tratti di strade locali o di quartiere zona Portapiana
			Tratti di strade locali o di quartiere località San Ippolito – Borgo Partenope
			Tratti di strade locali o di quartiere zona Badessa di Portapiana
			Tratti di strada locali o di quartiere Donnici
	TOTALE	1750	

Breve descrizione dello scenario atteso	L'evento massimo atteso corrisponde alla attivazione o riattivazione di più movimenti franosi fra quelli cui è associato un rischio molto elevato ed elevato. In seguito al verificarsi della calamità lo scenario che si potrebbe verificare, in progressione alla evoluzione dell'evento, è il seguente: 1. agitazione delle persone presenti sul luogo, ove il terreno mostri i principali segni premonitori dell'evento, e nelle immediate vicinanze; 2. agitazione degli animali da allevamento; 3. danni alle infrastrutture stradali, condotte fognarie, condotte d'adduzione idrica o del metano eventualmente presenti; 4. danni strutturali e non strutturali ad edifici in muratura ed intelaiate; 5. danni alle coltivazioni eventualmente presenti nelle zone di distacco della frana o nelle zone di piede; 6. coinvolgimento di persone, vista il carattere improvviso dell'evento, con rischio per l'incolumità sia per gli occupanti gli edifici che per gli automobilisti in transito sulle strade interessate; 7. interrimento delle acque di falda.
---	--

Rischio inondazione

Il Comune di Cosenza è attraversato dai seguenti corsi d'acqua principali: fiume Crati, fiume Busento, torrente Campagnano, torrente Guri, torrente Iassa, torrente Albicello, torrente Cardone, torrente Caricchio e da "Valle Ispida", "Vallone Pantano" e "Vallone di Rovito".

La confluenza dei due fiumi, e di tanti altri torrenti, proprio all'interno del tessuto urbano o ai suoi margini rendono il territorio comunale, specie la zona urbana, particolarmente esposta al rischio inondazione. Le caratteristiche geomorfologiche del territorio, soprattutto della area urbana, legate al livello crescente di antropizzazione delle aree del bacino a monte della confluenza dei fiumi Crati e Busento, evidenziano che questa area rappresenta uno dei punti più nevralgici ai fini del rischio inondazione.

Quanto osservato non toglie che in presenza di un evento pluviometrico intenso e durevole, la piena dei torrenti unitamente alla non costante manutenzione e pulizia degli

alvei, potrebbe provocare straripamenti ed allagamenti con danni a persone e cose anche in zone diverse da quella suddetta.

In relazione agli studi di dettaglio condotte in merito alla redazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), le zone a rischio sono state quantificate in:

0,1013 Km², di aree con classe di rischio R3;

0,0894 Km², di aree con classe di rischio R4;

0,9646 Km², di aree di attenzione;

0,6349 Km, di linee di attenzione;

4, punti di attenzione.

SCHEDA 2/b: Dettaglio sugli Scenari di rischio inondazione

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/b			
Località	Zona Urbana		
Tipo di Scenario	Scenario di Rischio per eventi idrogeologici		
Fonte dell'informazione	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)		
Elementi a rischio interessati	Livello di Rischio	Popolazione	Infrastrutture
	Molto Alto – Alto	360	Ponte ferroviario, linea Cosenza – Paola, di attraversamento del torrente Campagnano.
			Ponte stradale, S.S. 107 Cosenza – Paola, di attraversamento del torrente Campagnano
			Mercato Ortofrutticolo
			Viadotto autostradale (SA – RC) di attraversamento del torrente Campagnano
			Ponte stradale, strada collegamento con la zona villini di ende, di attraversamento del torrente Campagnano
			Ponte stradale S.S. 19 – Bis di attraversamento del torrente Campagnano

<i>Elementi a rischio interessati</i>			
	Livello di Rischio	Popolazione	Infrastrutture
	Molto Alto – Alto	360	Ponte stradale via Panebianco, connessione con Roges di Rende, di attraversamento del torrente Campagnano
			Ponte stradale di collegamento con Castrolibero “Nuovo Marchesato” di attraversamento del torrente Campagnano
			Ponte stradale di collegamento con Castrolibero “Cannezza” di attraversamento del torrente Campagnano
			Ponte stradale, S.S. 107 Cosenza – Crotone, di attraversamento del fiume Crati
			Ponte ferroviario, linea ferroviaria Calabro – Lucana, di attraversamento zona di confluenza fiumi Busento - Crati
			Tratti linea ferroviaria Calabro – Lucana
			Tratti di strade locali o di quartiere zona Gergeri
			Tratti della S.S. 107 (Cosenza – Crotone)
			Ponte stradale di attraversamento del fiume Busento – direzione Laurignano
			Capannoni industriali zona Piazza Amendola
			Ponte stradale di attraversamento del fiume Busento "Mario Martire"

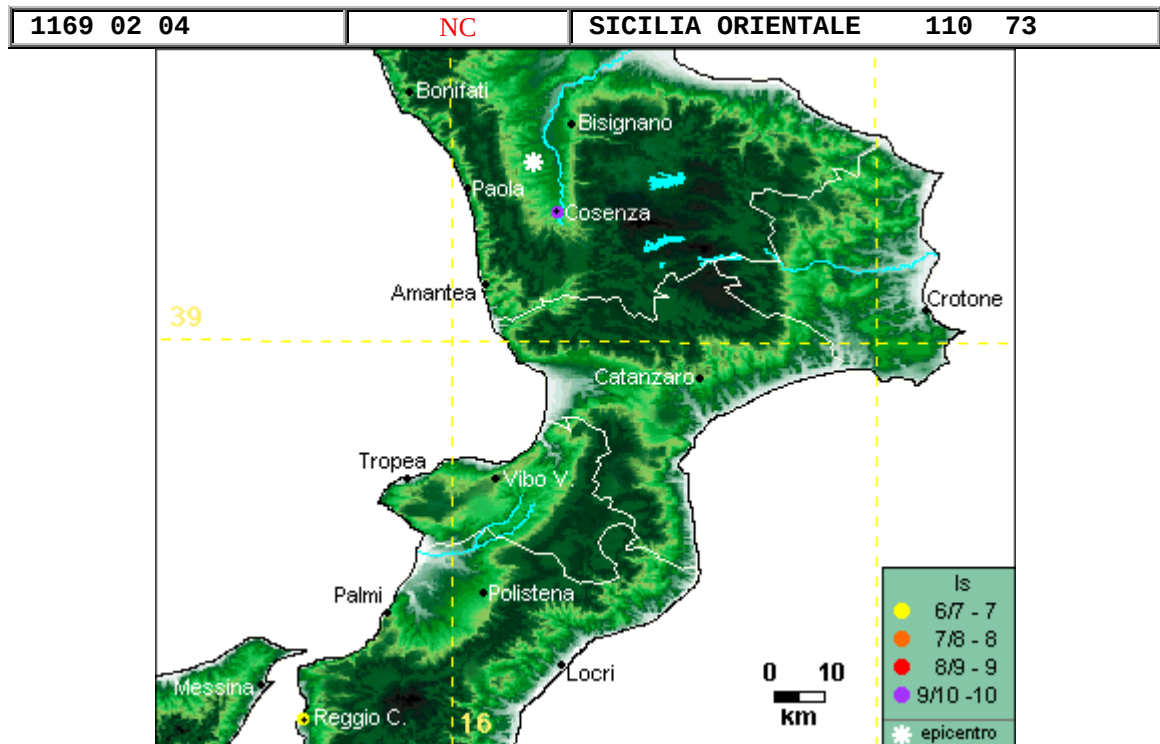
	Livello di Rischio	Popolazione	Infrastrutture
	Molto Alto – Alto	360	Ponte stradale di attraversamento del fiume Busento “Pietro Mancini”
			Ponte stradale di attraversamento del fiume Crati “S. Francesco di Paola”
			Scuole elementari “ Carmela Borelli” zona Spirito Santo
			Chiesa S. Domenico
			Ex hotel Bologna ed Ex Hotel Jolly
			Parcheggio retrostante la Casa delle Culture
			Ponte stradale di attraversamento del fiume Crati “S. Lorenzo” zona Spirito Santo
			Chiesa S. Giovanni zona Centro Storico
			Tratti di strade locali o di quartiere in zona Bendicenti
			Piazza “Arenella”
	TOTALE	360	
Breve descrizione dello scenario atteso	Al verificarsi e al progredire dell’evento si ha: 1. agitazione delle persone coinvolte; 2. allagamento ed inagibilità delle strade di collegamento nelle immediate vicinanze dei corsi d’acqua; 3. allagamento con conseguenti lesioni sulle infrastrutture stradali (ponti, ecc...); 4. intasamento delle caditoie stradali; 5. allagamento di tutti i piani terra delle abitazioni ricadenti nelle aree soggette ad inondazione generalmente destinati ad esercizi commerciali; 6. allagamenti ed eventuali travolgimenti di mezzi presenti.		

5.2 Rischio sismico

Il territorio Comunale di Cosenza, secondo la recente classificazione 2003, è classificato come zona sismica I corrispondente alla categoria (S=12) previsto nei decreti antecedenti al 1985. Dalla Carta delle Intensità Macrosismiche Massime Osservate, in dotazione al Dipartimento della Protezione Civile, il comune di Cosenza, ricade in un'area del X grado della scala Mercalli ed il tipo di terremoto ritenuto possibile viene definito "DISASTROSISSIMO". Ciò è desumibile (dati CNR-GNDT Gruppo Nazionale Difesa dai Terremoti) dal terremoto massimo osservato in zona e corrispondente al sisma del 1184, con epicentro nella zona della Valle del Crati, pari circa al X grado Mercalli, con intensità di 6,4 gradi Richter, che produsse a Cosenza effetti pari al X grado della scala Percalli.

Osservazioni sismiche (29) disponibili per COSENZA (CS) [39.303, 16.251]

Data					Effetti	in occasione del terremoto di:		
Ye	Mo	Da	Ho	Mi	Is (MCS)	Area epicentrale	Ix	Ms
1184					100	VALLE DEL CRATI	100	64
1638	03	27	15	10	90	NICASTRO	110	73
1854	02	12	17	50	80	COSENTINO	100	64
1870	10	04			80	COSENTINO	100	64
1835	10	12			75	COSENTINO	85	59
1556	11	17			70	COSENZA	70	50
1767	07	14			70	LUZZI	75	52
1783	03	28			70	CALABRIA CENTR.	110	67
1886	03	06			70	COSENTINO	75	52
1905	09	08	01	43	70	GOLFO DI S.EUFEMIA	105	75
1832	03	08			65	CROTONESE	100	64
1836	04	25			60	ROSSANO	100	64
1908	12	28	04	20	60	CALABRO MESSINESE	110	73
1913	06	28	08	53	60	ROGGIANO	85	55
1857	12	16			50	BASILICATA	110	70
1887	12	03	03	45	50	BISIGNANO	90	59
1910	06	07	02	04	50	CALITRI	90	59
1908	03	01	05	23	45	NICASTRO	50	48
1980	11	23	18	34	45	IRPINIA-LUCANIA	100	69
1805	07	26	21	01	40	MATESE	110	67
1894	11	16	17	52	40	BAGNARA CALABRA	90	59
1907	10	23	20	28	40	FERRUZZANO	90	59
1947	05	11	06	32	40	MAR IONIO	90	56
1743	02	20	16	30	F	CAN. D`OTRANTO	90	70
1916	07	03	23	21	F	STROMBOLI	65	47
1869	11	28			30	VIBO VALENTIA	65	47
1875	12	06			30	S.MARCO IN LAMIS	80	52
1978	04	15	23	33	30	GOLFO DI PATTI	80	61



Tale sisma di riferimento è ascrivibile ad aree ove la massima intensità dei terremoti che si possono verificare, in un determinato intervallo di tempo, risulta equivalente al terremoto di riferimento (X grado MCS) ed è riferita ad un terreno rigido standard dove i valori non risentono di effetti locali di amplificazione ed attenuazione.

La tipologia di sisma considerata prevede: distruzione di gran parte delle murature e delle strutture in legname, con le loro fondazioni. Distruzioni di alcune robuste strutture in legname con le loro fondazioni e di ponti. Gravi danni a dighe, briglie e argini. Grandi frane. Disalveamento delle acque di canali, fiumi, laghi, ecc.. Traslazione orizzontale di sabbie e argille sulle spiagge e su regioni piane. Rotaie debolmente deviate.

In relazione al terremoto ritenuto possibile le strutture maggiormente vulnerabili sono quelle di più antica costruzione, generalmente in muratura portante. È stata, pertanto, effettuata una diversificazione della classe di rischio delle edificazioni legandola essenzialmente alle tecnologie costruttive. Le classi di rischio associate, riportate nella cartografia allegata al piano, sono state:

edifici in muratura portante: Rischio ELEVATO

edifici con struttura intelaiate in c.a.: Rischio MEDIO

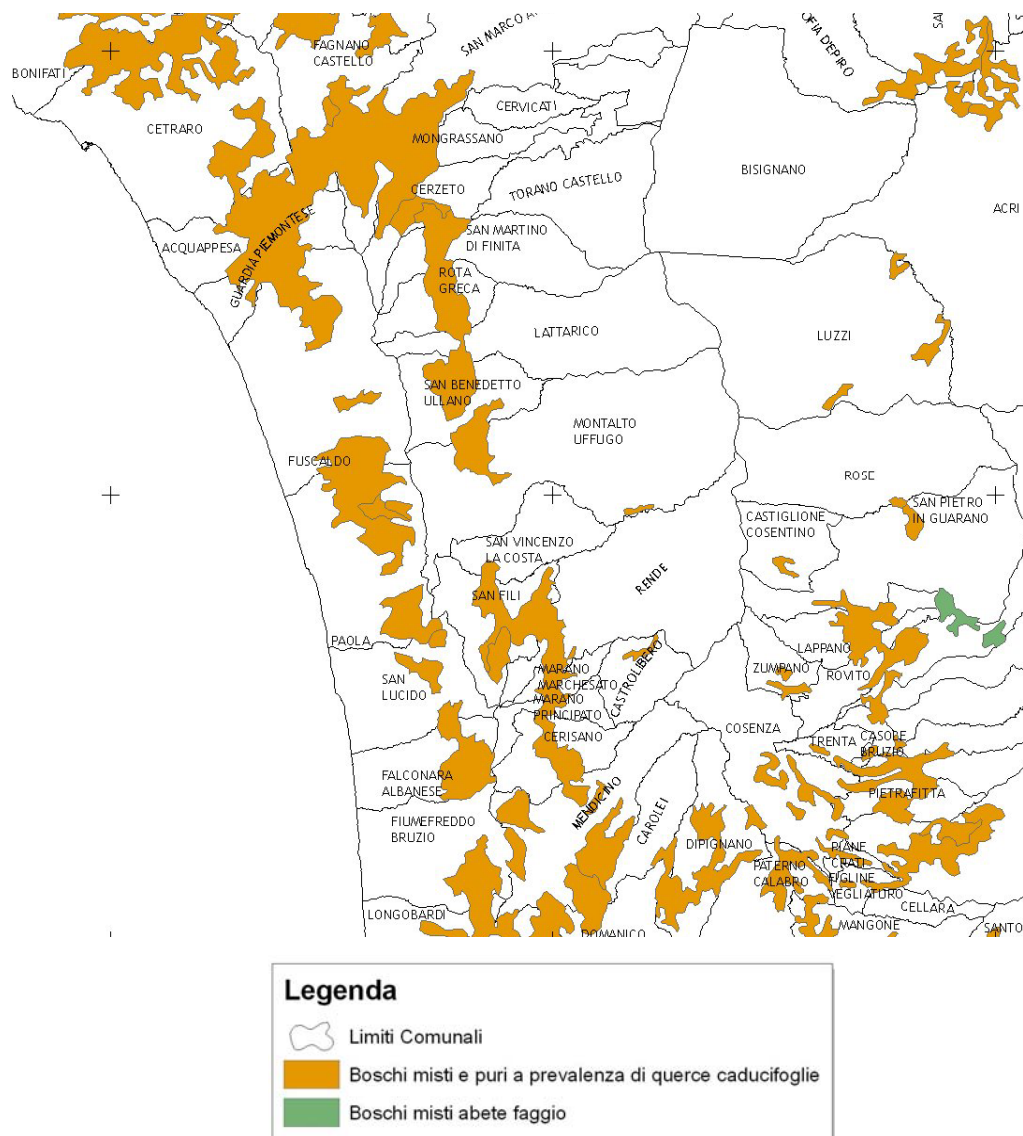
SCHEDA 2/c: Dettaglio sugli Scenari di rischio sismico

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/c		
Località	Intero territorio	
Tipo di Scenario		
Fonte dell'informazione	INGV	
Elementi a rischio interessati	Popolazione	Infrastrutture
	11.600^(*)	Edifici in muratura, specie quelli non adeguati sismicamente e vetuste
		Ponti stradali
	^(*) La suddetta valutazione è consistente anche i dati GNDT - ING - SSN relativi alla percentuale annua attesa di popolazione dei comuni coinvolta in crolli, secondo i quali per il comune di Cosenza si prevede una quantità compresa tra lo 5 % e il 20 % della popolazione residente.	
Breve descrizione dello scenario atteso	Al verificarsi e al progredire dell'evento si ha: 1. riversamento delle persone nelle vie cittadine; 2. agitazione delle persone e degli animali; 3. formazione di lesioni importanti nelle strutture intelaiate di recente costruzione; 4. crollo parziale degli edifici in muratura in particolare nelle zone del centro storico; 5. lesioni e/o crolli delle infrastrutture stradali; 6. formazione di distaccamenti o frane di terreni instabili; 7. instabilità dei ponti di attraversamento in muratura; 8. disalveamento dei corsi d'acqua; 9. dissestamento dei rilevati stradali e ferroviari.	

5.3 Rischio incendi d'interfaccia

Le aree boschive a copertura arborea ovvero erbacea o cespugliosa possono, specie se non continuamente controllate e soggette ad opportuna manutenzione, essere esposte a rischio incendio specie nei periodi critici quali quello estivo. Nell'ambito delle analisi effettuate per la redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), per il territorio di Cosenza si è rilevata una estensione della superficie boscata "Moderata", cioè una area boscata inferiore al 25 % dell'intera superficie comunale. Sulla scorta delle tipologie forestali, aggregate in tre classi con valenza decrescente (boschi misti, latifoglie e conifere), al comune di Cosenza è stata attribuita una classe di valenza forestale Molto

Elevata. A scala puntuale, in riferimento alle sole tipologie dei boschi misti abete – faggio e boschi misti puri a prevalenza di querce caducifoglie, le valenze sono quelle indicate nella figura seguente.



Nell’ambito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stata, anche, prodotta una cartografia del rischio incendi basandosi sulla informazione storica degli incendi del passato. La valutazione del rischio è stata effettuata correlando il numero medio annuo di incendi e la superficie percorsa dal fuoco. In relazione a tali studi, al territorio di Cosenza è stato associato un rischio ELEVATO.

Gli incendi assumono aspetti particolarmente rischiosi qualora interessano le zone d'interfaccia; zone, aree o fasce, nelle quali l'interconnessione tra strutture antropiche e aree naturali è molto stretta.; cioè quei luoghi geografici dove il sistema urbano e quello rurale si incontrano ed interagiscono, così da considerarsi a rischio incendio originato da vegetazione combustibile.

Gli incendi possono avere origine sia in prossimità dell'insediamento, sia come incendi propriamente boschivi, che per effetto del vento o delle caratteristiche orografiche del terreno si propaghi nella direzione del tessuto urbano.

Le aree a rischio incendi di interfaccia sono state individuate ed indicate nella cartografia allegata al piano, considerando una fascia di 50 metri, di demarcazione tra le strutture antropiche e la vegetazione ad essa adiacente esposte al contatto con le possibili fonti di fuoco. La valutazione dei rischi nella fascia d'interfaccia è stata eseguita correlando la vulnerabilità degli esposti con la pericolosità di un'area avente una larghezza pari a 200 m attorno all'area di perimetrazione delle strutture antropiche (**fascia perimetrale**).

La fascia d'interfaccia è stata, pertanto, suddivisa in relazione alle seguenti classi di rischio:

- rischio alto (R4): fascia di colore rosso
- rischio medio (R3): fascia di colore arancione
- rischio basso (R2): fascia di colore giallo
- rischio nullo (R1): fascia di colore bianco

SCHEDA 2/d: Dettaglio sugli Scenari di rischio incendi boschivi

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/d	
Località	Intero territorio
Tipo di Scenario	
Fonte dell'informazione	
Elementi a rischio interessati	• Essenze arboree, di ogni tipologia. • Capanni o strutture sparse nella boscaglia. • Case sparse, lontane dagli agglomerati cittadini. • Aziende agricole,locate nei pressi delle boscaglie

Breve descrizione dello scenario atteso	L'evento massimo atteso corrisponde al verificarsi di più focolai contemporanei su tutte le zone boschive. Qualora ciò dovesse verificarsi lo scenario prevedibile sarebbe: 1. formazione di fiamme più o meno alte in funzione del tipo di vegetazione presente; 2. generazione di fumi più o meno densi che tendono a saturare l'aria circostante e che possono interessare le aree adiacenti in funzione delle condizioni dei venti; 3. estensione dei focolai in funzione della direzione ed entità dei venti; 4. agitazione di eventuali persone ed animali coinvolti; 5. impraticabilità di eventuali strade e/o sentieri; 6. distruzione di eventuali case, infrastrutture presenti e naturalmente della vegetazione.
--	--

6. Rischi di Micro - emergenza

Ai fini della Protezione Civile è bene analizzare nel “ Piano di Protezione Civile Comunale” anche alcuni rischi cosiddetti di micro - emergenza che comunque richiedono l'attivazione delle competenze di Protezione Civile in modo da limitare il disagio ed eventuali danni a persone ed infrastrutture.

Tra i rischi di micro emergenza si sono considerati:

1. rischi derivanti da piovvaschi violenti (Temporal);
2. rischi per condizioni meteo avverse (ondate di calore, nevicate a bassa quota, gelate, venti forti, nebbia).
3. rischi derivanti da incidenti ferroviari;
4. rischi relativi ad incendi e crolli di singoli edifici;
5. rischi derivati da crisi idropotabile;
6. rischi derivanti dalla fuga di sostanze tossiche;
7. rischio black-out elettrico
8. ricerca di persone allontanatesi da casa.

Piovaschi violenti con allagamenti (temporali)

Il verificarsi di eventi meteorici di particolare intensità possono provocare allagamenti, anche solo localmente, nelle aree la cui morfologia consente l'accumulo dell'acqua, l'attivazione di smottamenti e formazioni di colate di fango.

SCHEDA 2/e: Dettaglio sugli Scenari di rischio allagamenti (temporali)

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/e	
Località	Intero territorio
Tipo di Scenario	Scenario di Rischio per eventi meteorologici
Fonte dell'informazione	
Elementi a rischio interessati	• Strade di comunicazione • Case, specie quelle mono-piano poste in zone orograficamente depresse
Breve descrizione dello scenario atteso	L'evento massimo atteso è una pioggia di elevata intensità che genera allagamenti in tutti i punti di depressione, e l'attivazione dei fenomeni di dissesto diffuso. Al verificarsi e all'evolvere dell'evento, lo scenario è: 1. intasamento degli elementi di scolo delle strade presenti; 2. trasporto di materiale solido (pezzi di legno, fango, sassi, ecc...); 3. allagamento parziale di strade o di spiazzi; 4. disaggio alla circolazione per impraticabilità delle aree coinvolte; 5. allagamenti di magazzini o piani terra di abitazioni eventualmente presenti nelle aree a rischio; 6. trasporto di fango sulle vie di comunicazione; 7. danni alle colture; 8. rottura di arbusti e alberi.

Condizioni meteo avverse

- ondate di calore

Il verificarsi di eventi meteorici tali per cui si verificano elevate temperature ed in alcuni casi alti tassi di umidità relativa, possono rappresentare un rischio per la salute, in

particolare in sottogruppi di popolazione “suscettibili” a causa della presenza di alcune condizioni sociali e sanitarie.

SCHEDA 2/f: Dettaglio sugli Scenari di rischio ondate di calore

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/f	
Località	Intero territorio
Tipo di Scenario	Scenario di Rischio per eventi meteorologici
Fonte dell'informazione	
Elementi a rischio interessati	• Bambini e neonati • Anziani • Persone non autosufficienti • Colture
Breve descrizione dello scenario atteso	L'evento massimo atteso è dato da condizioni di alta temperatura ed elevata umidità protratta per diverse settimane. 1. disagio alla popolazione; 2. malori alla popolazione, specie nei soggetti a rischio (bambini, anziani, persone non autosufficienti); 3. danni alle piantagioni.

- nevicate a bassa quota e gelate

Il verificarsi di eventi meteorici tali da degenerare in fenomeni nevosi con conseguenti gelate, risulta, per l'ubicazione del territorio, una eventualità remota, ma è bene che nel “Piano” si prenda, in ogni caso, in considerazione il presente rischio.

SCHEDA 2/g: Dettaglio sugli Scenari di rischio nevicate e gelate

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/g	
Località	Intero territorio
Tipo di Scenario	Scenario di Rischio per eventi meteorologici
Fonte dell'informazione	
Elementi a rischio interessati	• Strade statali, provinciali, comunali • Tetti vetusti • Adduzione idrica e linee telefoniche • Colture

Breve descrizione dello scenario atteso	Al verificarsi e al progredire dell'evento si ha: 1. disaggio alla circolazione sulle vie principali e secondarie, 2. blocchi alla circolazione con isolamento temporaneo di alcune località; 3. interruzione di linee elettriche e telefoniche per la caduta di rami e/o alberi; 4. inutilizzo di acquedotti per possibili formazioni di ghiaccio; 5. crolli di vecchie coperture per le azioni di sovraccarico della neve; 6. danni alle colture.
--	--

- nebbia

In particolari condizione di temperatura e umidità, è possibile la formazione di nebbia, diffusa o in banchi.

SCHEDA 2/h: Dettaglio sugli Scenari di rischio nebbia

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/h	
Località	Intero territorio
Tipo di Scenario	Scenario di Rischio per eventi meteorologici
Fonte dell'informazione	
Elementi a rischio interessati	• Strade statali, provinciali, comunali
Breve descrizione dello scenario atteso	Al verificarsi e al progredire dell'evento si ha: 1. disaggio alla circolazione sulle vie principali e secondarie, 2. blocchi alla circolazione per visibilità nulla; 3. incidenti stradali legati alla scarsa visibilità.

- venti forti

Una emergenza è rappresentata da eventi meteorici avversi quale il verificarsi di venti forti o raffiche di vento.

SCHEDA 2/i: Dettaglio sugli Scenari di rischio venti forti

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/i	
Località	Intero territorio
Tipo di Scenario	Scenario di Rischio per eventi meteorologici
Fonte dell'informazione	
Elementi a rischio interessati	• Strade statali, provinciali, comunali • Colture • Tetti di case, specie quelle vetuste

Breve descrizione dello scenario atteso	Al verificarsi e al progredire dell'evento si ha: 1. disaggio alla circolazione sulle vie principali e secondarie, specie ai mezzi telonati, 2. sradicamento di grossi alberi; 3. scoperchiamento delle coperture di edifici, soprattutto quelli vetusti 4. danneggiamento di strutture esili 5. danni a persone e cose per oggetti consistenti trasportati dal vento 6. interruzione di linee elettriche e telefoniche per caduta di tralicci o alberi
--	--

Rischi derivanti da incidenti ferroviari

L'evento è sicuramente improvviso e assume grande rilevanza soprattutto per gli edifici posti nelle immediate vicinanze del rilevato ferroviario. Un rischio particolarmente elevato, connesso ad eventuali incidenti ferroviari, è quello di fuga di sostanze tossiche o comunque inquinanti da containers coinvolti nell'evento. La linea ferroviaria in esame, presenta un volume di traffico tale da indurre a sotto valutare la possibilità di incidenti. In ogni caso è bene che nel "Piano Locale di Emergenza di Protezione Civile" si preveda una procedura operativa per fronteggiare una eventuale emergenza.

SCHEDA 2/1: Dettaglio sugli Scenari di rischio incidenti ferroviari

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/1	
Località	Intero territorio
Tipo di Scenario	
Fonte dell'informazione	
Elementi a rischio interessati	• Ferrovia • Strade adiacenti la ferrovia • Case adiacenti la ferrovia

Breve descrizione dello scenario atteso	Al verificarsi e al progredire dell'evento si ha: 1. agitazione delle persone coinvolte in prima persona ed eventuali danni; 2. agitazione delle persone presenti nelle immediate vicinanze; 3. blocco della circolazione ferroviaria e delle aree adiacenti qualora l'evento si estenda oltre il rilevato ferroviario; 4. danneggiamento di infrastrutture; 5. sviluppo di incendi, esalazione di fumi o vapori.
--	---

Incendi e crolli che interessano singoli edifici

Il verificarsi di un incendio o di un crollo di un edificio, specie se inserito nel centro urbano densamente abitato, può rappresentare un serio problema per le persone presenti, per le strutture nelle immediate vicinanze e per le forze di soccorso (Vigili del fuoco, ambulanze, ecc..) che non sempre riescono a localizzare o raggiungere il luogo del sinistro e condurre le operazioni in tutta sicurezza.

SCHEDA 2/m: Dettaglio sugli Scenari di rischio incendio o crollo di singoli edifici

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/m	
Località	Intero territorio
Tipo di Scenario	
Fonte dell'informazione	
Elementi a rischio interessati	• Case, soprattutto quelle vetuste • Strade urbane, che per ubicazione risultano strette

Breve descrizione dello scenario atteso	L'evento massimo che ci si può attendere è il verificarsi di eventi simultanei in una o più zone del territorio comunale. 1. agitazione delle persone coinvolte in prima persona; 2. agitazione della folla presente nelle immediate vicinanze del luogo oggetto del sinistro; 3. danneggiamento dei mezzi presenti nelle immediate vicinanze dei luoghi interessati; 4. danneggiamento delle vie di comunicazioni dell'area; 5. blocco della circolazione nelle aree interessate; 6. danneggiamento delle strutture adiacenti con il perdurare delle condizioni; 7. estensione della entità del danno.
--	--

Crisi idropotabile

Una microemergenza è rappresentata dalla mancata erogazione dell'acqua potabile da parte dell'Ente regione che interessi la totalità dei cittadini ovvero una parte limitata di essi o dall'inquinamento delle sorgenti presenti sul territorio e/o delle acque presenti nei serbatoi di accumulo.

SCHEDA 2/n: Dettaglio sugli Scenari di rischio crisi idropotabile

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/n	
Località	Intero territorio
Tipo di Scenario	
Fonte dell'informazione	
Elementi a rischio interessati	• Intera popolazione • Colture
Breve descrizione dello scenario atteso	Al verificarsi e al progredire dell'evento si ha: 1. disagi delle persone coinvolte; 2. accentrimento delle persone nei punti, eventualmente istituiti, di distribuzione dell'acqua; 3. danni alle colture; 4. malori per ingestione di acqua non pura; 5. svilupparsi di focolai epidemici.

Fuga di sostanze tossiche

L'eventualità di un rilascio di sostanze tossiche nell'atmosfera deve essere attentamente presa in considerazione essendo estremamente diffuso il suo verificarsi.

Le cause di questa emergenza possono essere molteplici: incidente in un capannone dove sono conservate sostanze chimiche e tossiche, rottura di un convoglio che trasporta prodotti chimici, incendio di un deposito di materiali plastici, uso incauto di antiparassitari, spesso disseminati senza alcuna precauzione o in dosi eccessive o in condizioni climatiche proibitive.

Può esser presa, pertanto, la decisione di evacuare una porzione di città o un intero quartiere.

Fondamentale, quindi, per affrontare queste future malaugurate emergenze, è una attenta opera di censimento e pianificazione degli interventi.

In ogni caso, lungo le Strade Provinciali, Statali e le altre vie secondarie di comunicazione, possono verificarsi incidenti coinvolgendo mezzi di trasporto di sostanze tossiche. Non si può pertanto escludere il verificarsi di questa emergenza.

SCHEDA 2/o: Dettaglio sugli Scenari di rischio fuga sostanze tossiche

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/o	
Località	Intero territorio
Tipo di Scenario	
Fonte dell'informazione	
Elementi a rischio interessati	• Strade • Case • Popolazione
Breve descrizione dello scenario atteso	L'evento massimo che può accadere è il verificarsi di una serie di incidenti che coinvolgano uno più dei suddetti mezzi. 1. danneggiamento del manto stradale; 2. agitazione delle persone coinvolte e presenti (in strada o nelle abitazioni vicine) nei pressi degli incidenti; 3. blocco della circolazione nelle vie sede dell'evento; 4. intossicazione delle persone presenti e vicini il luogo dell'evento.

Black – out elettrico

Una improvvisa e prolungata mancanza di energia elettrica priva i cittadini della luce, del riscaldamento e del rifornimento idrico; incide negativamente sul funzionamento di molti servizi e determina, inoltre, condizioni favorevoli allo sviluppo di atti di violenza ed al diffondersi del panico, in particolare nei cinema, teatri, scuole e ospedali.

Occorre, pertanto, un approfondimento delle probabili cause di incidente e l'adozione di adeguate misure di prevenzione che per la specificità dell'intervento è riservato all'azienda che gestisce il servizio.

SCHEDA 2/p: Dettaglio sugli Scenari di rischio black – out elettrico

SCHEDA DI SCENARIO N° 2/p	
Località	Intero territorio
Tipo di Scenario	
Fonte dell'informazione	
Elementi a rischio interessati	• Popolazione • Strutture sanitarie
Breve descrizione dello scenario atteso	Al verificarsi e al progredire dell'evento si ha: 1. agitazione delle persone; 2. agitazione delle persone nelle strutture sanitarie; 3. blocco di impianti di pubblica sicurezza non autoalimentati; 4. blocco di impianti sanitari non autoalimentati; 5. sviluppo di atti vandalici e di violenza.

Ricerca di persone allontanatesi da casa

Il servizio di protezione civile comunale interverrà soltanto qualora per la scomparsa della persona ricercata sia stata presentata regolare denuncia alle forze di Polizia competenti e qualora essa sia un bambino o persona diversamente abile. Per ovvi motivi ci si asterrà dalle ricerche qualora la persona allontanatesi risulti maggiorenne e/o in pieno possesso delle capacità mentali.

Si informerà in tal caso immediatamente il Prefetto e si offrirà la piena disponibilità a collaborare alla ricerca in appoggio alle Forze di Polizia territoriali.

In nessun caso, comunque, la ricerca dovrà trasformarsi in una “caccia all’uomo” effettuata con plateale esibizione delle forze impegnate nella ricerca, questo almeno nella prima fase della ricerca.

Le indagini sulla scomparsa rimangono affidate per legge alle forze dell’ordine (Polizia, Carabinieri; Forestale) che già vantano una lunga esperienza in questo campo avendo tra l’altro a disposizione speciali gruppi costituiti a questo scopo.

7. PUNTI SENSIBILI

I punti sensibili rappresentano quegli edifici presenti sul territorio comunale che richiedono attenzione per il pregio artistico – storico e culturale che o perché luoghi di grande affollamento e pertanto luoghi in cui il verificarsi di eventuali eventi calamitosi avrebbe ripercussioni notevoli. Sono da considerare punti sensibili anche tutte quelle strutture a servizio del territorio comunale.

Sul territorio del comune di Cosenza si sono individuati i seguenti punti sensibili:

1. Motorizzazione Civile - viale Crati
2. Carabinieri - viale Busento
3. Chiesa Cristiana "BETHEL" - via Popilia
4. Agenzia delle Entrate - via Popilia
5. Palazzetto dello Sport - via Popilia
6. Chiesa di S. Francesco Nuovo - via Giuseppe Storino
7. Casa Circondariale - via Popilia
8. Scuola materna ed elementare - viale Cosmai
9. Chiesa della Beata Vergine Maria - viale Cosmai
10. Asilo Nido Comunale - via Rosario Livatino
11. Piscina comunale - via Veterani dello Sport
12. Croce Rossa Italiana - via Cesare Terranova
13. Guardia di Finanza - viale Cosmai
14. Chiesa dei Testimoni di Geova - via Libero Grassi
15. Esercito Italiano 18° reggimento Bersaglieri - via Panebianco
16. Sede RAI - via Guglielmo Marconi
17. Ente fiera - cupole geodetiche - viale Magna Grecia
18. Stadio "S. Vito" - via degli stadi
19. I.P.S.I.A. - via degli stadi
20. Sede A.Fo.R. - via degli stadi
21. Chiesa S. Vito - via degli stadi
22. Scuole materne, elementari e medie - via degli stadi
23. Servizio manutenzione comunale e circoscrizione - via degli stadi
24. I.T.A.S. "G. Tommasi" - via G. Tommasi
25. Scuola Materna - via Panebianco III strada

26. Chiesa di S. Aniello - via Panebianco
27. Archivio di Stato - via Panebianco
28. Scuola Media "Misasi" - via Negroni
29. Scuola Elementare "S. Pertini" V Circolo- via Negroni
30. I.P.S.S. - via Bosco de Nicola 14^a strada
31. Stazione ferroviaria "Vaglio Lise"; Polizia Ferroviaria; Centro per l'Impiego - Piazza Sila
32. Scuola materna ed elementare c.da Cuturella" - via Popilia
33. Sede circoscrizione - via Popilia
34. Chiesa Evangelista - via Lazio
35. Centro Commerciale "La City" - via Panebianco
36. "Città dei Ragazzi" - via V. M. Elena Aiello
37. Struttura TELECOM - via V. M. Elena Aiello
38. ASL n° 4 - p.zza De Chiara
39. Casa di Cura "Villa del Sole" - via Edoardo Galli
40. Chiesa di S. Giuseppe - via Vittorio Accattatis
41. Scuole Elementari VI circolo - via Saverio Albo
42. Scuola Materna "Serra Spiga" - via Giulio Adimari
43. ASL n°4 (ex AIAS) - via Francesco Cilea
44. Sede ANAS - Piazza Maurizio Quintieri
45. Casa di Cura "La Madonnina" - Piazza Maurizio Quintieri
46. Servizio ambulanze "Misericordia" - via P. Rossi
47. Casa di Cura "Villa Ortensia" - via Ludovico Ariosto
48. Regione Calabria: uffici Protezione Civile - Piazza Europa
49. Scuola elementare VIII circolo - via A. Moro
50. Tribunale - via Sicilia
51. I.T.C. "Pezzullo" - via Popilia
52. Liceo Scientifico "Scorza" - viale G. Mancini
53. I.T.I.S. "Monaco" - viale G. Mancini
54. Scuola Elementare "Nilde Iotti" VII Circolo - via Giulia
55. Chiesa di Cristo Re - via A. Lupinacci
56. Chiesa Sacro Cuore di Gesù - Piazza Loreto
57. Sede INPS - Piazza Loreto
58. Sede Circoscrizione - via della Repubblica
59. Chiesa di S. Giovanni Battista - via G. de Rada
60. Scuola Media "De Marco - Ciardullo" - via G. de Rada
61. Scuola elementare "Evelina Cundari" - via R. Misasi
62. Banca CARIME - via Caloprese
63. Casa di Cura "Sacro Cuore" - via Corso d'Italia
64. I.P.S.C. "Mancini" - viale G. Mancini
65. Struttura TELECOM - viale G. Mancini
66. Scuola Media "F. Gullo" - via Popilia
67. I.T.G. - via Popilia
68. Scuola Materna "Albina Picciotto" - via Sprovieri
69. Scuole Materne ed Elementari VIII Circolo - piazza A. Quintieri
70. ASL n° 4 - via XXIV Maggio
71. Scuola Media Zumbini - via R. Misasi
72. Scuole elementari III Circolo - via R. Misasi

73. Caserma dei Vigili del Fuoco - via Luigi Miceli
74. Teatro dell'Acquario - via Galluppi
75. Direzione Provinciale del Tesoro - via R. Misasi
76. Questura - via D. Frugieuele
77. Chiesa dei Valdesi - corso G. Mazzini
78. Liceo Scientifico "Fermi" - via Isnardi
79. Polizia Stradale - via Popilia
80. Uffici della Provincia - via Galiano
81. ASL n° 4 - via Duca degli Abruzzi
82. Poste - via XXIV Maggio
83. Prefettura e Corpo Forestale dello Stato stazione Provinciale - piazza 11 Settembre
84. Sede ENEL - via Alimena
85. Chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù - Piazza S. Teresa
86. Camera di Commercio - via Calabria
87. Uffici Provinciali - via N. Parisi
88. Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale - via della Repubblica
89. Sede Ambulanze 118 - Piazza Cappello
90. Casa di Cura "Scarnati" - via Zara
91. Scuola Media e I.T.AA.S. "Nitti" - Piazza Cappello
92. ASL n° 4 (ex INAM) - via Alimena
93. Cinematografo teatro "Citrigno" - via Adige
94. Casa di Cura "Santoro" - via Isonzo
95. Istituto Nazionale degli Infortuni - via Isonzo
96. Poste - via Vittorio Veneto
97. ASL SERT - via Fiume
98. Ospedale Civile dell'Annunziata - via Felice Migliori
99. SORICAL - c.da Pian di Moio
100. INRCA - c.da Muoio Piccolo
101. Ospedale "Mariano Santo" - via F. Corsonello
102. Oasi Franciscana - via Asmara
103. Scuola Media "T. Campanella" - via Asmara
104. Uffici Provincia - via Asmara
105. Chiesa SS. Crocifisso e Convento Cappuccini - via Riforma
106. ASL. n°4 poliambulatorio - via Milelli
107. Scuola Media e Liceo Artistico - via Somalia
108. Istituto Magistrale "L. della Valle" - piazza Amendola
109. Cinema "Italia" - piazza Amendola
110. Centro salute mentale - piazza Amendola
111. Scuola elementare I Circolo - via Milelli
112. Azienda Ospedaliera di Cosenza: direzione generale - via Pesubio
113. Casa di Cura "S. Lucia" - viale Trieste
114. Succursale Scuola Superiore "Nitti" - viale Trieste
115. Cinema "Modernissimo" - corso G. Mazzini
116. Centro Commerciale "Due Fiumi" - Piazza G. Mancini
117. Scuola dell'Infanzia "Anna Frank" - via Lungo Crati Gergeri
118. Sede CONI - piazza G. Matteotti
119. Chiesa del Carmine - piazza XX Settembre
120. Carabinieri - piazza XX Settembre

121. Banca d'Italia - Corso Umberto
122. Banco di Napoli - Corso Umberto
123. Banca Intesa - via Trento
124. Municipio e Biblioteca dei Ragazzi - Piazza dei Bruzi
125. Uffici Comunali "palazzo Ferrari" - Piazza dei Bruzi
126. Chiesa di S. Nicola e Cinema Teatro - vico S. Nicola
127. Poste e polizia postale - Piazza Crispi
128. Casa di Cura "Misasi" - Piazza Crispi
129. Chiesa e convento di S. Domenico - via S. Quattromani
130. Chiesa di S. Antonio dell'Orto - via Lungo Crati Gergeri
131. Chiesa di S. Francesco di Paola - via G. V. Gravina
132. Chiesa di S. Salvatore Kisha Arbershe - via G. V. Gravina
133. ATERP - via Lungo Crati De Seta
134. Chiesa di S. Giovanni Gerosolimitano - via Gaeta
135. Chiesa di S. Lucia - vico S. Lucia
136. Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. della Calabria - piazza Valdesi
137. Cinema teatro "Morelli" - via Oberdan
138. Sede ITALGAS - via Triglio
139. Galleria Nazionale "palazzo Arnone" - via dei Tribunali
140. Chiesa di S. Gaetano - via G. M. Serra
141. Casa della Cultura - corso B. Telesio
142. Chiesa di S. Francesco d'Assisi - Piazza M. Berardi
143. Chiesa "Cappuccinelle" - via Motta
144. Scuola elementare e media "don Milani" - corso Vittorio Emanuele II
145. Chiesa S. Maria Assunta (Cattedrale) - piazza Duomo
146. Biblioteca piazza Toscano
147. Chiesa di S. Agostino - salita S. Agostino
148. I.T.C. "Serra" - via Bendicenti
149. Chiesa SS. Crocifisso dell'Arenella - via Lungo Crati Dante Alighieri
150. Chiesa Spirito Santo - piazza Luigi Cribari
151. Sede Circoscrizione - Via Cafarone
152. Curia Arcivescovile - piazza Parrasio
153. Uffici della Provincia e Banca Carime - corso B. Telesio
154. Carabinieri - via A. Serra
155. Convitto nazionale, scuole elementari, medie e liceo classico - via A. Serra
156. Castello "Svevo" - Piazza Federico II di Svevia
157. Chiesa S. Croce in Gerusalemme salita Castello - vico S. Giovanni Battista
158. Chiesa della Sanità e Conservatorio di musica "S. Giacomantonio" - Portapiana
159. Liceo Classico "B. Telesio" - via Paradiso
160. Teatro "A. Rendano" - piazza XV Marzo
161. Biblioteca Civica - piazza XV Marzo
162. Provincia - piazza XV Marzo
163. Istituto comprensivo "F.lli Bandiera" - via Lungo Crati Dante Alighieri
164. Scuola Elementare "Casali" - via Serra Sottana
165. Palazzetto dello Sport "Casali" - via Serra Sottana
166. Scuola Materna "Bice Tommasi" - via Serra Sottana
167. Comando della Polizia Municipale - via Bendicenti
168. Chiesa "Madonna della Salute" - via Caricchio

169. Chiesa di S. Nicola di Bari - Borgo Partenope
170. Scuola Elementare - Borgo Partenope
171. Chiesa Santuario - S. Ippolito
172. Scuola materna via del Santuario - S. Ippolito
173. Chiesa di S. Lucia - S. Ippolito
174. Sede Circoscrizione e Poste - S. Ippolito
175. Palazzetto dello Sport - c.da S. Elia
176. Scuola Media "F.lli Bandiera" e Guardia Medica - via Serra - Donnici
177. Posta - bivio Donnici
178. Chiesa di S. Michele - Donnici
179. Scuole elementare "S. Elena Aiello" - Donnici
180. Chiesa di S. Maria - Donnici
181. Chiesa - Donnici superiore
182. Sede Circoscrizione - Donnici superiore
183. Scuola Materna - Donnici superiore
184. Casa di Cura "Villa Verde" - c.da Fiego

8. AREE PER L'EMERGENZA

Le aree di emergenza sono spazi e strutture che, in caso di eventi critici, sono destinate ad uso di protezione civile per la popolazione colpita e per le risorse destinate al soccorso ed al superamento dell'emergenza. Esse devono essere scelte tra quelle non soggette a rischi e comunque non catalogate tra le aree definite nel PAI come R1, R2, R3 e R4.

In particolare si sono individuate sul territorio tre tipologie fondamentali di aree di emergenza:

- Aree di attesa o di quartiere;
- Aree di accoglienza;
- Aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse;

In osservanza dell'art. 20, comma 3 lettera m della Legge Regionale 2002 n°19 *“Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – legge Urbanistica della Calabria”*, è necessario che il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) individui tali aree come necessarie per la Protezione Civile.

8.1 Aree di attesa

Le aree di attesa sono luoghi (piazze, slarghi, spazi pubblici o privati, ecc...), non soggetti a rischio, di prima accoglienza per la popolazione. In tali aree la popolazione

riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto in attesa di essere sistemata in strutture di accoglienza adeguate.

Localizzazione (Comune e località)	Superficie (m²)	Presenza servizi (specificare)	Presenza rischi	Destinazione d'uso
1. Piazza Rione Bellavista – ultimo lotto	12.039	-	-	Piazza urbana
2. Parcheggio antistante il palazzetto dello sport via popilia	3.115	-	-	Parcheggio
3. Parcheggio Traversa 19^ strada di Bosco De Nicola	2.415	-	-	Parcheggio
4. Piazzale scuola elementare e materna via Rosario Livatino	3.125	-	-	Strada senza uscita
5. Parcheggio Piscine di Campagnano via Veterani dello Sport	2.188	-	-	Parcheggio
6. Parcheggio "Argento - Charter" – viale Magna Grecia	1.590	-	-	Parcheggio
7. Piazza San Nilo	3.257	-	-	Parcheggio
8. Parcheggio di via Libero Grassi	2.473	-	-	Parcheggio
9. Villette III lotto	2.514	-	-	Verde
10. Parcheggio "Centro per l'impiego" – Stazione Vaglio Lise	7.584	-	-	Parcheggio
11. Piazza Salvatore Spiriti – II lotto	7.609	-	-	Verde pubblico
12. Piazza Nicola Corigliano – II lotto	6.847	-	-	Piazza
13. Parcheggio chiesa di S. Aniello	1.681	-	-	Parcheggio
14. Parcheggio "Città dei Ragazzi" – via V.M. E. Aiello	2.460	-	-	Parcheggio
15. Strada comunale via Metaponto	1.482	-	-	Strada
16. Parcheggio chiesa di S. Vito – via degli stadi	4.400	-	-	Parcheggio
17. Piazza Sante De Santis	880	-	-	Piazza
18. Giardino Leonida Repaci	7.045	-	Area a rischio R2	Verde Pubblico
19. Slargo I rotonda di via degli stadi	445	-	Area Attenzione R2	Strada
20. Villetta 24^ strada di Città 2000	756	-	-	Verde Pubblico

21. Strada di accesso dell' Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Tommasi"	877	-	-	Strada privata
22. Parcheggio tra via 1° Maggio e via Enrico De Nicola	1.590	-	-	Parcheggio
23. Piazza tra viale Guglielmo Marconi e via Don Gaetano Mauro	2.785	-	-	Verde Pubblico – Parcheggio
24. Piazza Enrico Carlomagno – via Sicilia	1.568	-	-	Verde Pubblico
25. Giardini e parcheggio del tribunale - via Sicilia	3.894	-	-	Verde Pubblico - Parcheggio
26. Parcheggio viale G. Mancini "Supermercato ALBA"	4.572	-	-	Parcheggio
27. Piazza Francesco Vaccaro – II lotto	2.933	-	-	Piazza
28. Slargo Vaglio Lise	1.430	-	-	Strada
29. Parcheggio polo scolastico "Scorza - Monaco (ITIS) – Pezzullo"	4.542	-	-	Parcheggio
30. Parco Corrado Alvaro	7.708	-	-	Verde Pubblico
31. Piazza S. Vito	1.292	-	-	Piazza
32. Villetta di S. Vito – Serra Spiga	3.214	-	-	Verde Pubblico
33. Villetta via Fratelli Cervi	2.883	-	-	Verde Pubblico
34. Parcheggio chiesa di S. Giuseppe	1.892	-	-	Parcheggio
35. Slargo tra via Tristano Codignola e via Giulio Adimari	1.014	-	-	Strada
36. Parcheggio ANAS	7.836	-	-	Parcheggio
37. Piazza Europa	1.718	-	-	Piazza
38. Parco Grazia Deledda – viale Francesca e Giovanni Falcone	10.506	-	-	Verde Pubblico
39. Slargo via Biagio Lanza – Vaglio Lise	1.448	-	-	Strada
40. Parcheggio traversa di via Biagio Lanza – Vaglio Lise	583	-	-	Parcheggio
41. Parcheggio chiesa di Cristo Re	2.001	-	-	Parcheggio
42. Slargo scuola media "Fausto Gullo" – via Popilia	796	-	-	Strada
43. Parcheggio di via Consalvo Aragona	1.995	-	-	Parcheggio

44. Piazza Loreto	3.174	-	-	Piazza
45. Villetta Papa Giovanni XXIII via della Repubblica	1.988	-	-	Verde Pubblico
46. Parcheggio di via Pasquale Rossi	868	-	Area a rischio R2	Parcheggio
47. Parcheggio chiesa di S. Giovanni Battista	753	-	-	Parcheggio
48. Slargo Scuola Elementare e Piazza Matilde Serao - via Roma	2.483	-	-	Verde Pubblico
49. Parcheggio Piazza L. Fera	7.051	-	-	Parcheggio
50. Parco Emilio Morrone – via Roma	10.166	-	-	Verde Pubblico
51. Via Muzzillo e via Girolamo Sambiase	1.370	-	-	Strada
52. Piazza Muoio Piccolo	510	-	-	Strada
53. Traversa Provinciale per Mendicino	650	-	-	Strada
54. Giardino INRCA	1.657	-	-	Parcheggio
55. Slargo Acquedotto "Merone"	930	-	-	Parcheggio
56. Parcheggio traversa Enrico Granata	630	-	-	Parcheggio
57. Piazza Cappello	2.037	-	-	Piazza
58. Piazzetta Scandenberg & Piazza XXV Luglio	4.809	-	-	Piazza
59. Piazza XI Settembre	1.047	-	-	Piazza
60. Slargo strada comunale – zona Gergeri	3.141	-	-	Strada
61. Parcheggio via Reggio Calabria	3.662	-	-	Parcheggio
62. Piazza Giacomo Mancini – Centro commerciale "Due Fiumi"	4.711	-	-	Piazza
63. Piazza della Vittoria (Villa Nuova)	9.039	-	-	Verde Pubblico
64. Piazza di via Felice Migliore	1.243	-	-	Strada
65. Piazza Riforma	3.662	-	-	Strada
66. Piazza Amendola	5.063	-	-	Strada - Piazza
67. Slargo strada comunale Molino Irto	980	-	Area a rischio R2	Strada
68. Via S. Francesco di Assisi	650	-	Area a rischio R2	Stada
69. Slargo Corso Vittorio Emmanuele	805	-	Area a rischio R2	Strada
70. Piazza Duomo	510	-	-	Piazza
71. Parcheggio antistante Palazzo Arnone	1.062	-	-	Parcheggio – Strada
72. Piazza Parrasio	755	-	-	Piazza

73. Parcheggio vico S. Giovanni Battista – Centro Storico	645	-	-	Strada
74. Tratto di via Portapiana – Centro Storico	225	-	-	Strada
75. Villa Vecchia	29.126	-	-	Verde Pubblico
76. Parcheggio stazione di Casali	790	-	-	Strada
77. Strada comunale – c.da Serra Soprana	9.602	-	-	Strada
78. Strada comunale – c.da Venneri	2.525	-	-	Strada
79. Parcheggio "SMA - CHARTER - BIG BEN" di via Bendicenti	1.990	-	-	Parcheggio
80. Slargo antistante chiesa - c.da Caricchio	245	-	-	Strada
81. Strada comunale – c.da Timpone degli ulivi	6.910	-	Area a rischio R2	Strada
82. Tratto strada SS 19 – loc. S. Elia	2.510	-	-	Strada
83. Piazzale Scuole Medie "Fratelli Bandiera" – loc. Donnici inferiore	1.413	-	-	Piazzale
84. Slargo SS 178 – loc. Donnici inferiore	415	-	-	Strada
85. Parcheggio lungo SS 178 – loc. Donnici inferiore	320	-	-	Strada
86. Parcheggio S. Maria – loc. Donnici inferiore	920	-	Area a rischio R2	Parcheggio - Strada
87. Slargo SS 178 – loc. Donnici superiore	1.013	-	-	Strada
88. Piazza della chiesa – loc. Donnici superiore	810	-	-	Piazza
89. Slargo antistante il Santuario – Fraz. S. Ippolito	90	-	-	Strada
90. Villetta antistante la Scuola Materna – Fraz. S. Ippolito	1.500	-	-	Verde Pubblico
91. Slargo via S. Nicola – Fraz. Borgopartenope	385	-	-	Strada
92. Slargo bivio Frazione Tenimento	460	-	-	Strada
93. Slargo strada provinciale C.da Badessa	440	-	-	Strada
94. Slargo strada provinciale C.da Pigna	490	-	-	Strada
95. Slargo strada provinciale C.da Cozzo San Lorenzo	490	-	-	Strada

96. Slargo strada provinciale C.da Fiego	690	-	-	Strada
97. Slargo strada provinciale C.da Albo S. Martino	1.930	-	Area Attenzione R2	Strada

Le suddette aree sono state scelte in quanto ricadono tutte in zone idonee per il tipo di funzione che le stesse sono destinate a svolgere. Per sette di esse si rileva l'appartenenza a settori identificati dal PAI – Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Calabria - come “zone a rischio frana R2”.

L'art. 8 delle “Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia” del PAI, al comma 5, indica per il livello di rischio “R2”: *“Rischio medio: quando esistono condizioni che determinano la possibilità di danni minori agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale senza pregiudizio diretto per l'incolumità delle persone e senza compromettere l'agibilità e la funzionalità delle attività economiche”*; da ciò si deduce che l'Area di Attesa, in quanto area destinata ad ospitare, per un tempo peraltro limitato, persone fisiche e mezzi di primo soccorso, può essere ospitata su siti che non presentano rischi plausibili per l'incolumità diretta delle persone.

L'area di attesa ubicata presso lo slargo I rotonda di via degli Stadi e l'area ubicata presso lo slargo della strada provinciale in contrada Albo S. Martino appartengono in settori identificati dal PAI come area di attenzione.

L'art. 24 “Disciplina delle aree d'attenzione per pericolo d'inondazione” delle “Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia” del PAI, stabilisce che per tali aree devono essere effettuati studi di dettaglio al fine della classificazione dell'effettiva pericolosità e alle perimetrazione delle aree di attenzione. Le aree di attesa, in quanto area destinata ad ospitare, per un tempo peraltro limitato, persone fisiche e mezzi di primo soccorso, possono essere ospitate su tali siti se l'evento verificatosi non sia un'inondazione.

8.2 Aree di attesa per le case sparse

Le case sparse sono definite come «case disseminate nel territorio comunale a distanza tale tra loro da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato».

La loro peculiarità non consente una determinazione di aree uniche ed agevoli di primo ritrovo per la popolazione e di ricongiungimento per le famiglie. Le eccessive distanze non consentono, infatti, di poter definire aree raggiungibili mediante percorsi sicuri o comunque brevi. Nel contempo, gli ampi spazi determinati da un rado addensamento delle costruzioni, che generalmente caratterizza tali borghi, consente di poter assumere come aree di attesa ogni spiazzo, slargo o strada antistante le case.

La struttura di Protezione Civile Comunale, mediante le funzioni di supporto opportune, provvederà ad assistere, nelle maniere e nei modi specificati nel modello d'intervento, la popolazione residente in tali contrade ed, eventualmente, a trasferirla nelle aree di attesa più vicine tra quelle individuate nel "Piano".

8.3 Aree di accoglienza della popolazione

Le aree di accoglienza della popolazione corrispondono ai luoghi dove la popolazione risiederà per brevi, medi o lunghi periodi. La tipologia delle aree per l'accoglienza è classificata nel seguente modo:

- strutture esistenti idonee ad accogliere la popolazione;
- luoghi sui quali allestire containers, roulottes e/o tende

Tra le strutture idonee individuate, ed indicate nella cartografia allegata, sono state considerate strutture pubbliche o private, quali alberghi, centri sportivi e scuole. Di seguito sono elencate le suddette strutture:

1. Palazzetto dello Sport - via Popilia
2. Scuola materna ed elementare - viale Cosmai
3. Asilo Nido Comunale - via Rosario Livatino
4. I.P.S.I.A. - via degli stadi
5. Scuole materne, elementari e medie - via degli stadi
6. I.T.A.S. "G. Tommasi" - via G. Tommasi
7. Scuola Materna - via Panebianco III strada
8. Scuola Media "Misasi" - via Neuroni
9. Scuola Elementare "S. Pertini" V Circolo- via Neuroni
10. I.P.S.S. - via Bosco de Nicola 14^a strada
11. Scuola materna ed elementare c.da Cuturella" - via Popilia
12. "Città dei Ragazzi" - via V. M. Elena Aiello

13. Scuole Elementari VI circolo - via Saverio Albo
14. Scuola Materna "Serra Spiga" - via Giulio Adimari
15. Scuola elementare VIII circolo - via A. Moro
16. I.T.C. "Pezzullo" - via Popilia
17. Liceo Scientifico "Scorza" - viale G. Mancini
18. I.T.I.S. "Monaco" - viale G. Mancini
19. Scuola Elementare "Nilde Iotti" VII Circolo - via Giulia
20. Scuola Media "De Marco - Ciardullo" - via G. de Rada
21. Scuola elementare "Evelina Cundari" - via R. Misasi
22. I.P.S.C. "Mancini" - viale G. Mancini
23. Scuola Media "F. Gullo" - via Popilia
24. I.T.G. - via Popilia
25. Scuola Materna "Albina Picciotto" - via Sprovieri
26. Scuole Materne ed Elementari VIII Circolo - piazza A. Quintieri
27. Scuola Media Zumbini - via R. Misasi
28. Scuole elementari III Circolo - via R. Misasi
29. Liceo Scientifico "Fermi" - via Isnardi
30. Oasi Francescana - via Asmara
31. Scuola Media "T. Campanella" - via Asmara
32. Scuola Media e Liceo Artistico - via Somalia
33. Scuola elementare I Circolo - via Milelli
34. Scuola dell'Infanzia "Anna Frank" - via Lungo Crati Gergeri
35. I.T.C. "Serra" - via Bendicenti
36. Scuola Elementare "Casali" - via Serra Sottana
37. Palazzetto dello Sport "Casali" - via Serra Sottana

Le aree per gli insediamenti abitativi di emergenza sono invece le seguenti:

Localizzazione (Comune e località)	Superficie (m²)	Presenza servizi (specificare)	Presenza rischi	Destinazione d'uso
Aree di viale Magna Grecia	88.845	-	-	Aree per verde pubblico e per attrezzature sportive e ricreative

Area delle Cupole Geodetiche	20.080	Servizi igienici ente fiera	-	Area destinata a Servizi
Aree in zona Vaglio Lise	33.400	Servizi igienici Stazione ferroviaria	-	Area per verde pubblico

La superficie complessiva delle suddette aree è di 152.325 mq e presentano una capacità di accoglienza per 12.700 persone, numero corrispondente all'analisi sommaria della popolazione coinvolta in un evento combinato sisma-frana, opportunamente riveduto e corretto in funzione della popolazione già conteggiata in uno dei due eventi suddetti.

. Le aree di viale Magna Grecia sono individuate nel P.R.G. come zone F₁, con destinazione d'uso "area per verde pubblico" e zone F₂, con destinazione d'uso "Aree per attrezzature sportive e ricreative", mentre le aree in zona Vaglio Lise sono individuate solo come zone F₁. Risultano tutte comunque facilmente raggiungibili mediante opportune strade di collegamento con l'autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria, la statale 107 nonché la stazione delle FF. SS. di Vaglio Lise ed inoltre sono inserite in un ambito scarsamente edificato. Le suddette aree non ricadono in alcuna delle aree a rischio idrogeologico individuate nell'ambito del PAI.

SCHEMA: Dettaglio sulle Aree di emergenza

Area di Emergenza numero A			
Localizzazione: viale Magna Grecia			
Superficie Totale (m ²)	77.670	Superficie Coperta (m ²)	-
SERVIZI ESTERNI	Esistenti (si/no)	SERVIZI INTERNI	
Cabina elettrica	SI	Numero di fabbricati	-
Gas	Da Collegare	Numero posti letto	-
Linee telefoniche	Da Collegare	Numero servizi igienici	-
Acqua	SI		
Fognatura	SI		
PRESENZA DI RISCHIO	(si/no)	Fonti consultate	
Area a Rischio idraulico	No	PAI	
Area a Rischio di mareggiata	No	PAI	
Area a Rischio di frana	No	PAI	

Area di Emergenza numero B			
Localizzazione: viale Magna Grecia			
Superficie Totale (m ²)	11.175	Superficie Coperta (m ²)	-
SERVIZI ESTERNI	Esistenti (si/no)	SERVIZI INTERNI	
Cabina elettrica	SI	Numero di fabbricati	-
Gas	Da Collegare	Numero posti letto	-

Linee telefoniche	Da Collegare	Numero servizi igienici	-
Acqua	SI		
Fognatura	SI		
PRESENZA DI RISCHIO	(si/no)	Fonti consultate	
Area a Rischio idraulico	No	PAI	
Area a Rischio di mareggiata	No	PAI	
Area a Rischio di frana	No	PAI	

Area di Emergenza numero C			
Localizzazione: viale Magna Grecia – Cupole Geodetiche			
Superficie Totale (m ²)	20.080	Superficie Coperta (m ²)	-
SERVIZI ESTERNI	Esistenti (si/no)	SERVIZI INTERNI	
Cabina elettrica	SI	Numero di fabbricati	5
Gas	Da Collegare	Numero posti letto	-
Linee telefoniche	SI	Numero servizi igienici	SI
Acqua	SI		
Fognatura	SI		
PRESENZA DI RISCHIO	(si/no)	Fonti consultate	
Area a Rischio idraulico	No	PAI	
Area a Rischio di mareggiata	No	PAI	
Area a Rischio di frana	No	PAI	

Area di Emergenza numero D			
Localizzazione: Vaglio Lise			
Superficie Totale (m ²)	5.970	Superficie Coperta (m ²)	-
SERVIZI ESTERNI	Esistenti (si/no)	SERVIZI INTERNI	
Cabina elettrica	SI	Numero di fabbricati	-
Gas	Da Collegare	Numero posti letto	-
Linee telefoniche	Da Collegare	Numero servizi igienici	-
Acqua	SI		
Fognatura	SI		
PRESENZA DI RISCHIO	(si/no)	Fonti consultate	
Area a Rischio idraulico	No	PAI	
Area a Rischio di mareggiata	No	PAI	
Area a Rischio di frana	No	PAI	

Area di Emergenza numero E			
Localizzazione: Vaglio Lise			
Superficie Totale (m ²)	37.430	Superficie Coperta (m ²)	-
SERVIZI ESTERNI	Esistenti (si/no)	SERVIZI INTERNI	
Cabina elettrica	SI	Numero di fabbricati	-
Gas	Da Collegare	Numero posti letto	-
Linee telefoniche	Da Collegare	Numero servizi igienici	-
Acqua	SI		
Fognatura	SI		

PRESENZA DI RISCHIO	(si/no)	Fonti consultate
Area a Rischio idraulico	No	PAI
Area a Rischio di mareggiata	No	PAI
Area a Rischio di frana	No	PAI

8.4 Aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse

Le aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse devono essere individuate dai Sindaci i cui Comuni sono sedi di Centro Operativo Misto (C.O.M.), da tali aree, in emergenza, partono i soccorsi per tutti i Comuni afferenti al C.O.M.

Tali aree, che saranno utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche settimane e qualche mese, devono essere ubicate in zone non soggette ad inondazioni e dissesti e devono essere raggiungibili anche da mezzi di grande dimensione.

Il Comune di Cosenza risulta essere sede del Centro Operativo Misto (C.O.M.) n° 1 della Provincia. Per tale motivo è fatto obbligo individuare le aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse.

Al fine di garantire una buona distribuzione delle risorse e dei soccorritori su tutto il territorio comunale, in relazione soprattutto alla accessibilità delle aree stesse, e soprattutto in relazione ai comuni afferenti alla sede COM, si sono individuate, in questa fase preliminare, 3 aree da destinarsi all'ammassamento dei soccorritori e delle risorse.

Localizzazione (Comune e località)	Superficie (m²)	Presenza servizi (specificare)	Presenza rischi	Destinazione d'uso
Area dello Stadio Comunale di S. Vito	61.021	Servizi igienici ed infermeria stadio	-	Aree per attrezzature Sportive e Ricettive
Parcheggio ANAS – c.da Ligiuri	9.805	Servizi igienici struttura ANAS	-	Aree per parcheggi pubblici
Scalo merci della stazione FF. SS. e parcheggio – Vaglio Lise	69.306	Servizi igienici Stazione Ferroviaria	-	Aree per attrezzature ferroviarie e loro accessori

Tali aree sono: l'area dello Stadio Comunale di S. Vito, il parcheggio ANAS – c.da Ligiuri e l'area dello scalo merci della stazione FF. SS. Nonché il parcheggio – Vaglio Lise. L'estensione complessiva delle suddette aree è di 140.132 mq, estensione che

consente l'installazione di più di venti campi base. Le aree suddette sono così classificate nel P.R.G.: l'area dello Stadio Comunale S. Vito risulta essere zona F₂, con destinazione d'uso "aree per attrezzature Sportive e Ricettive"; l'area del parcheggio ANAS, come zona F₈, con destinazione d'uso "aree per parcheggi pubblici", ed in fine l'area dello scalo merci della stazione FF. SS ed il parcheggio ricadono nella zona D₂ "aree per attrezzature ferroviarie e loro accessori". Tutte le aree sono facilmente collegate con le principali vie di comunicazioni (Autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria, SS 107 Silana – Crotonese, Stazione Ferroviaria). Le suddette aree non ricade in alcuna delle aree a rischio idrogeologico individuate nell'ambito del PAI.

SCHEDE: Dettaglio sulle Aree di emergenza

Area di Emergenza numero A			
Localizzazione: Stadio S. Vito			
Superficie Totale (m ²)	61.021	Superficie Coperta (m ²)	-
SERVIZI ESTERNI	Esistenti (si/no)	SERVIZI INTERNI	
Cabina elettrica	SI	Numero di fabbricati	Stadio
Gas	Da Collegare	Numero posti letto	NO
Linee telefoniche	Da Collegare	Numero servizi igienici	SI
Acqua	SI		
Fognatura	SI		
PRESENZA DI RISCHIO	(si/no)	Fonti consultate	
Area a Rischio idraulico	No	PAI	
Area a Rischio di mareggiata	No	PAI	
Area a Rischio di frana	No	PAI	

Area di Emergenza numero B			
Localizzazione: Parcheggio ANAS – c.da Ligiuri			
Superficie Totale (m ²)	9.805	Superficie Coperta (m ²)	-
SERVIZI ESTERNI	Esistenti (si/no)	SERVIZI INTERNI	
Cabina elettrica	SI	Numero di fabbricati	-
Gas	Da Collegare	Numero posti letto	-
Linee telefoniche	Da Collegare	Numero servizi igienici	-
Acqua	SI		
Fognatura	SI		
PRESENZA DI RISCHIO	(si/no)	Fonti consultate	
Area a Rischio idraulico	No	PAI	
Area a Rischio di mareggiata	No	PAI	
Area a Rischio di frana	No	PAI	

Area di Emergenza numero C			
Localizzazione: Scalo merci e parcheggio FF. SS. – Vaglio Lise			

Superficie Totale (m ²)	69.306	Superficie Coperta (m ²)	-
SERVIZI ESTERNI	Esistenti (si/no)	SERVIZI INTERNI	
Cabina elettrica	SI	Numero di fabbricati	Stazione
Gas	Da Collegare	Numero posti letto	NO
Linee telefoniche	Da Collegare	Numero servizi igienici	SI
Acqua	SI		
Fognatura	SI		
PRESENZA DI RISCHIO	(si/no)	Fonti consultate	
Area a Rischio idraulico	No	PAI	
Area a Rischio di mareggiata	No	PAI	
Area a Rischio di frana	No	PAI	

9. STRUTTURA OPERATIVA E MEZZI

Il Comune di Cosenza impiegherà i propri mezzi per far fronte alle emergenze, secondo la disponibilità e le opportunità del caso.

Nel caso di insufficienza e qualora se ne ravvisi la necessità, si farà ricorso alla disponibilità di attrezzature e mezzi di privati stipulando con questi ultimi apposite convenzioni. Se non dovesse esserci la spontanea adesione dei proprietari dei mezzi, si farà ricorso a provvedimenti di imperio secondo tutte le norme e leggi che regolano e disciplinano i vari aspetti che si determineranno.

I privati, operanti nel Comune di Cosenza, sono:

- Aceto F. – via Milicella
- ALKA s.r.l. – via Montesanto
- ALVIMAR s.r.l. – corso d'Italia
- ARES Costruzioni s.r.l. – via Messaua
- Arnieri geom. Massimiliano – via N. Serra
- Bartucci e Sicilia s.n.c. – via Severino
- Bilotti Centro Commerciale s.n.c. – via Montagna
- Burza Immobiliare s.r.l. – via Cosmai
- Calabria Impianti di M. Roberto – via della Repubblica
- Calendino C. G. – corso d'Italia
- Caleri s.r.l. – via Popilia
- CA.NU.MA s.r.l. – via Sicilia
- CC IMPRESIT – via Torre Alta
- Chiappetta Nicola e Ottavio – via Roma

- CIEMME Costruzioni s.n.c. di Cundari P.E. Monteforte M. – via De Filippis
- Clausi s.r.l. – via Dalmazia
- C.M.C. Impianti elettrici – via Napoli
- CO.GE.M. Costruzioni generali meridionali s.r.l. – via Monte S. Michele
- Cooperativa Elettra s.p.a. – corso Umberto I
- Cooperativa Elettrica Cosentina – via Monte S. Michele
- Coscarella F. – via Massaua
- Cosenza Park s.r.l. – via F. Migliori
- Cost Edil s.r.l. via Rodotà
- Costruzioni dr. Coscarella – via Massaua
- Costruzioni Coscarella C.R.G. Costruzioni s.r.l. – via Ariosto
- Cundari G. – via Sicilia
- DENA Costruzioni s.r.l. piazza Fera
- DG Service s.r.l. via Popilia
- EDIL Service s.r.l. – via E. de Nicola
- EDIL Sole s.n.c. – via Pola
- Edilizia C.R.C. s.r.l. – Città 2000
- EDILMOR s.r.l. – via Trento
- EDILNOVA s.r.l. – via Popilia
- EDILPLUS di Pier Mario Maletta – via de Cardona
- EDILTEC s.r.l.
- Elettro Sprint di Borrelli G. – ctr. Casino Salfi (Donnici Inferiore)
- Falbo & La Neve – via Medaglie Oro
- Falbo Santo Costruzioni s.r.l. – via Sicilia
- Filice s.r.l. – via Piave
- Fiore Pietro – Piazza Europa
- Fratelli Cava – via Ariosto
- Fratelli Cava s.n.c. di Cava G.NNI & C. – piazza Zumbini
- Gallo R. – via Miceli
- GEFRAL s.a.s. di Greco Luigi e C. – via Lazio
- GIAFRA s.r.l. – via della Repubblica
- Giordano Aldo e C. s.n.c. – via Pianebianco

- Giordano s.r.l. – via della Repubblica
- GLOB EDIL – via F. Miceli Picardi
- GLOBAL IMPRESIT s.r.l. – via Archi Ciaccio
- Grandi Imprese GPS s.r.l. – corso Mazzini
- I.L.V.C. s.r.l. – via Rossi
- Ing. Giuseppe Chiappetta s.r.l. – via Moro
- ISATER SUD s.n.c. – via Serra (Donnici)
- ISOTERMICA GNISCI di Gnisci Roberto – via della Repubblica
- ITALPARCHEGGI s.r.l. – piazza Matteotti
- KOS di Spataro Vincenzo – via Popilia
- La Neve G. – Città 2000
- La Valle F – Corso d'Italia
- LOGOS s.r.l. – via Piave
- LUFIM s.r.l. – via don Minzoni
- Mainieri U. – via Medaglie Oro
- Mazza Pietro Eredi – via Zupi
- Morrone F. R. – via Monte Santo
- Nervoso Antonio Eredi – Via Cilea
- Nicastro T. – via S. Nicola
- Nigro Costruzioni s.r.l. – via Panebianco
- Nigro Giuseppe – via Sicilia
- Nudo S. – via Miceli
- Pagliaro Francesco Impr. Costruz. – via lungo Crati Palermo
- Pellicori Impianti Elettrici s.a.s. – via Talarico
- PRO CO SYSTEM s.r.l. – via Zupi
- Pucci M. – via Diaz
- Puzzo F. – via Capoderose
- Remorini G. – via Sicilia
- SALMAR Costruzioni – via Roma
- Santise Costruzioni s.r.l. – via Bendicenti
- S. & C. MANAGEMENT s.r.l. – via Rossi

- Scea La Valle & Romei s.r.l. – via G. e F. Falcone
- Sestito G. – via A. Monaco
- Sicilia A. – via Mari
- Sisle Costruzioni Generali s.r.l. – via Tancredi
- Site Costruzioni s.r.l. – via Tommasi
- SLP Costruzioni s.r.l. – Città 2000
- SO.CO.SA s.n.c. – via Gramsci
- SUD Impianti s.r.l. – via Moro
- Tecnoservizi s.r.l. via Croce
- TECNOSYSTEM s.n.c. di G. Carolei – ctr. S. Vito
- Terrieri Francesco – via De Cardona
- T.P. Progetti s.r.l. – via Galliano
- Ventura G. – piazza Zumbini
- Vulnera s.a.s. di Mario Vulnera & C. – via Sambiase
- Zinno Salvatore & C. s.a.s. – Città 2000

10. ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI ED ISTITUZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

I compiti delle organizzazioni di volontariato, in emergenza devono essere individuati in relazione alla tipologia di rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicate dall'organizzazione nonché dai mezzi a disposizione. Nel territorio comunale di Cosenza le associazioni, organizzazioni ed istituzioni presenti sono:

- Arciconfraternita "Maria SS dell'Annunziata";
- Associazione "Nazareth";
- Associazione "La Tenda";
- Associazione "Amici dei disabili";
- Associazione Italiana Persone Down (sezione di Cosenza Onlus);
- Associazione "San Pancrazio - Onlus";
- Airc (associazione italiana ricerca sul cancro);
- Associazione Famiglie Caduti in Guerra;

- Associazione Italiana Contro le Leucemie;
- Associazione italiana sclerosi multipla;
- Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra;
- Associazione Mutilati e Invalidi del Lavoro;
- Associazione Sud Italia Trapiantati;
- Avis;
- Croce Rossa Italiana;
- Ente Nazionale Assistenza Orfani Lavoratori Italiani;
- Inas;
- Istituto della Divina Provvidenza;
- Istituto educativo femminile "Santa Maria delle Vergini";
- Istituto Nazionale Assistenza Sociale;
- Istituto nazionale per l'assistenza contro gli infortuni sul lavoro;
- Istituto "Sacra Famiglia e Minestra di San Lorenzo";
- Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili;
- Patronato Epasa;
- Unione Italiana Ciechi;
- Unione Italiana Mutilati per Servizio;
- "Nuova Croce Azzurra";
- Croce Bianca;
- Croce Blu;
- Associazione volontariato ambulanze: "Misericordia Fraternità del SS Crocifisso";
- Cooperativa sociale "La terra";
- Telefono rosa.

SCHEDA

Caratteristiche generali del territorio comunale

Comune di **COSENZA**

Provincia di **COSENZA**

Superficie territorio comunale (Km²) **37,24**

Abitanti in periodi ordinari **72.998**

Principali frazioni

- Borgo Partenope - Donnici Inferiore e Superiore - Sant'Ippolito

Principali corsi d'acqua

Fiume Crati Fiume Busento Torrente Iassa Torrente Albicello

Torrente Cardone Torrente Caricchio Torrente Guri

Torrente Campagnano

Principali vie di comunicazione

Strada Statale 107

Autostrada A3

Strada Statale 109

Principali edifici di interesse pubblico

1. Motorizzazione Civile - viale Crati
2. Carabinieri - viale Busento
3. Chiesa Cristiana "BETHEL" - via Popilia
4. Agenzia delle Entrate - via Popilia
5. Palazzetto dello Sport - via Popilia
6. Chiesa di S. Francesco Nuovo - via Giuseppe Storino
7. Casa Cirocndariale - via Popilia
8. Scuola materna ed elementare - viale Cosmai
9. Chiesa della Beata Vergine Maria - viale Cosmai
10. Asilo Nido Comunale - via Rosario Livatino
11. Piscina comunale - via Veterani dello Sport
12. Croce Rossa Italiana - via Cesare Terranova

13. Guardia di Finanza - viale Cosmai
14. Chiesa dei Testimoni di Geova - via Libero Grassi
15. Esercito Italiano 18° regimento Bersaglieri - via Panebianco
16. Sede RAI - via Guglielmo Marconi
17. Ente fiera - cupole geodetiche - viale Magna Grecia
18. Stadio "S. Vito" - via degli stadi
19. I.P.S.I.A. - via degli stadi
20. Sede A.Fo.R. - via degli stadi
21. Chiesa S. Vito - via degli stadi
22. Scuole materne, elementari e medie - via degli stadi
23. Servizio manutenzione comunale e circoscrizione - via degli stadi
24. I.T.A.S. "G. Tommasi" - via G. Tommasi

25. Scuola Materna - via Panebianco III strada
26. Chiesa di S. Aniello - via Panebianco
27. Archivio di Stato - via Panebianco
28. Scuola Media "Misasi" - via Negroni
29. Scuola Elementare "S. Pertini" V Circolo- via Negroni
30. I.P.S.S. - via Bosco de Nicola 14^ strada
31. Stazione ferroviaria "Vaglio Lise"; Polizia Ferroviaria; Centro per l'Impiego - Piazza Sila
32. Scuola materna ed elementare c.da Cuturella" - via Popilia
33. Sede circoscrizione - via Popilia
34. Chiesa Evangelista - via Lazio
35. Centro Commerciale "La City" - via Panebianco
36. "Città dei Ragazzi" - via V. M. Elena Aiello
37. Struttura TELECOM - via V. M. Elena Aiello
38. ASL n° 4 - p.zza De Chiara
39. Casa di Cura "Villa del Sole" - via Edoardo Galli
40. Chiesa di S. Giuseppe - via Vittorio Accattatis
41. Scuole Elementari VI circolo - via Saverio Albo
42. Scuola Materna "Serra Spiga" - via Giulio Adimari
43. ASL n°4 (ex AIAS) - via Francesco Cilea
44. Sede ANAS - Piazza Maurizio Quintieri
45. Casa di Cura "La Madonnina" - Piazza Maurizio Quintieri
46. Servizio ambulanze "Misericordia" - via P. Rossi
47. Casa di Cura "Villa Ortensia" - via Ludovico Ariosto
48. Regione Calabria: uffici Protezione Civile - Piazza Europa
49. Scuola elementare VIII circolo - via A. Moro
50. Tribunale - via Sicilia
51. I.T.C. "Pezzullo" - via Popilia
52. Liceo Scientifico "Scorza" - viale G. Mancini
53. I.T.I.S. "Monaco" - viale G. Mancini
54. Scuola Elementare "Nilde Iotti" VII Circolo - via Giulia
55. Chiesa di Cristo Re - via A. Lupinacci
56. Chiesa Sacro Cuore di Gesù - Piazza Loreto
57. Sede INPS - Piazza Loreto
58. Sede Circoscrizione - via della Repubblica
59. Chiesa di S. Giovanni Battista - via G. de Rada
60. Scuola Media "De Marco - Ciardullo" - via G. de Rada
61. Scuola elementare "Evelina Cundari" - via R. Misasi
62. Banca CARIME - via Caloprese
63. Casa di Cura "Sacro Cuore" - via Corso d'Italia
64. I.P.S.C. "Mancini" - viale G. Mancini
65. Struttura TELECOM - viale G. Mancini
66. Scuola Media "F. Gullo" - via Popilia
67. I.T.G. - via Popilia
68. Scuola Materna "Albina Picciotto" - via Sprovieri
69. Scuole Materne ed Elementari VIII Circolo - piazza A. Quintieri
70. ASL n° 4 - via XXIV Maggio
71. Scuola Media Zumbini - via R. Misasi
72. Scuole elementari III Circolo - via R. Misasi
73. Caserma dei Vigili del Fuoco - via Luigi Miceli
74. Teatro dell'Acquario - via Galluppi
75. Direzione Provinciale del Tesoro - via R. Misasi
76. Questura - via D. Frugieuele
77. Chiesa dei Valdesi - corso G. Mazzini
78. Liceo Scientifico "Fermi" - via Isnardi
79. Polizia Stradale - via Popilia
80. Uffici della Provincia - via Galiano
81. ASL n° 4 - via Duca degli Abruzzi
82. Poste - via XXIV Maggio

83. Prefettura e Corpo Forestale dello Stato stazione Provinciale - piazza 11 Settembre
84. Sede ENEL - via Alimena
85. Chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù - Piazza S. Teresa
86. Camera di Commercio - via Calabria
87. Uffici Provinciali - via N. Parisi
88. Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale - via della Repubblica
89. Sede Ambulanze 118 - Piazza Cappello
90. Casa di Cura "Scarnati" - via Zara
91. Scuola Media e I.T.AA.S. "Nitti" - Piazza Cappello
92. ASL n° 4 (ex INAM) - via Alimena
93. Cinematografo teatro "Citrigno" - via Adige
94. Casa di Cura "Santoro" - via Isonzo
95. Istituto Nazionale degli Infortuni - via Isonzo
96. Poste - via Vittorio Veneto
97. ASL SERT - via Fiume
98. Ospedale Civile dell'Annunziata - via Felice Migliori
99. SORICAL - c.da Pian di Moio
100. INRCA - c.da Muio Piccolo
101. Ospedale "Mariano Santo" - via F. Corsonello
102. Oasi Francescana - via Asmara
103. Scuola Media "T. Campanella" - via Asmara
104. Uffici Provincia - via Asmara
105. Chiesa SS. Crocifisso e Convento Cappuccini - via Riforma
106. ASL. n°4 poliambulatorio - via Milelli
107. Scuola Media e Liceo Artistico - via Somalia
108. Istituto Magistrale "L. della Valle" - piazza Amendola
109. Cinema "Italia" - piazza Amendola
110. Centro salute mentale - piazza Amendola
111. Scuola elementare I Circolo - via Milelli
112. Azienda Ospedaliera di Cosenza: direzione generale - via Pesubio
113. Casa di Cura "S. Lucia" - viale Trieste
114. Succursale Scuola Superiore "Nitti" - viale Trieste
115. Cinema "Modernissimo" - corso G. Mazzini
116. Centro Commerciale "Due Fiumi" - Piazza G. Mancini
117. Scuola dell'Infanzia "Anna Frank" - via Lungo Crati Gergeri
118. Sede CONI - piazza G. Matteotti
119. Chiesa del Carmine - piazza XX Settembre
120. Carabinieri - piazza XX Settembre
121. Banca d'Italia - Corso Umberto
122. Banco di Napoli - Corso Umberto
123. Banca Intesa - via Trento
124. Municipio e Biblioteca dei Ragazzi - Piazza dei Bruzi
125. Uffici Comunali "palazzo Ferrari" - Piazza dei Bruzi
126. Chiesa di S. Nicola e Cinema Teatro - vico S. Nicola
127. Poste e polizia postale - Piazza Crispi
128. Casa di Cura "Misasi" - Piazza Crispi
129. Chiesa e convento di S. Domenico - via S. Quattromani
130. Chiesa di S. Antonio dell'Orto - via Lungo Crati Gergeri
131. Chiesa di S. Francesco di Paola - via G. V. Gravina
132. Chiesa di S. Salvatore Kisha Arbershe - via G. V. Gravina
133. ATERP - via Lungo Crati De Seta
134. Chiesa di S. Giovanni Gerosolimitano - via Gaeta
135. Chiesa di S. Lucia - vico S. Lucia
136. Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. della Calabria - piazza Valdesi
137. Cinema teatro "Morelli" - via Oberdan
138. Sede ITALGAS - via Triglio
139. Galleria NAZIONALE "palazzo Arnone" - via dei Tribunali
140. Chiesa di S. Gaetano - via G. M. Serra
141. Casa della Cultura - corso B. Telesio

142. Chiesa di S. Francesco d'Assisi - Piazza M. Berardi
143. Chiesa "Cappuccinelle" - via Motta
144. Scuola elementare e media "don Milani" - corso Vittorio Emanuele II
145. Chiesa S. Maria Assunta (Cattedrale) - piazza Duomo
146. Biblioteca piazza Toscano
147. Chiesa di S. Agostino - salita S. Agostino
148. I.T.C. "Serra" - via Bendicenti
149. Chiesa SS. Crocifisso dell'Arenella - via Lungo Crati Dante Alighieri
150. Chiesa Spirito Santo - piazza Luigi Cribari
151. Sede Circoscrizione - Via Cafarone
152. Curia Arcivescovile - piazza Parrasio
153. Uffici della Provincia e Banca Carime - corso B. Telesio
154. Carabinieri - via A. Serra
155. Convitto nazionale, scuole elementari, medie e liceo classico - via A. Serra
156. Castello "Svevo" - Piazza Federico II di Svevia
157. Chiesa S. Croce in Gerusalemme salita Castello - vico S. Giovanni Battista
158. Chiesa della Sanità e Conservatorio di musica "S. Giacomantonio" - Portapiana
159. Liceo Classico "B. Telesio" - via Paradiso
160. Teatro "A. Rendano" - piazza XV Marzo
161. Biblioteca Civica - piazza XV Marzo
162. Provincia - piazza XV Marzo
163. Istituto comprensivo "F.lli Bandiera" - via Lungo Crati Dante Alighieri
164. Scuola Elementare "Casali" - via Serra Sottana
165. Palazzetto dello Sport "Casali" - via Serra Sottana
166. Scuola Materna "Bice Tommasi" - via Serra Sottana
167. Comando della Polizia Municipale - via Bendicenti
168. Chiesa "Madonna della Salute" - via Caricchio
169. Chiesa di S. Nicola di Bari - Borgo Partenope
170. Scuola Elementare - Borgo Partenope
171. Chiesa Santuario - S. Ippolito
172. Scuola materna via del Santuario - S. Ippolito
173. Chiesa di S. Lucia - S. Ippolito
174. Sede Circoscrizione e Poste - S. Ippolito
175. Palazzetto dello Sport - c.da S. Elia
176. Scuola Media "F.lli Bandiera" e Guardia Medica - via Serra - Donnici
177. Posta - bivio Donnici
178. Chiesa di S. Michele - Donnici
179. Scuole elementare "S. Elena Aiello" - Donnici
180. Chiesa di S. Maria - Donnici
181. Chiesa - Donnici superiore
182. Sede Circoscrizione - Donnici superiore
183. Scuola Materna - Donnici superiore
184. Casa di Cura "Villa Verde" - c.da Fiego